REPUBBLICA ITALIANA









## COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 127 DEL U/2/1025

Oggetto: Patto per il SUD – TP\_26306 SAN VITO LO CAPO – "interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"- Codice Caronte SI\_1\_26306 CUP J84H20002140001

Rimodulazione e Approvazione quadro economico.

## IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti

l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in maleria di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato, temporaneamente e ad interim – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, Dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella

contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio.

Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche:

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

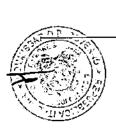
Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate



Vista

Visto

Viste

modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana:

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento Vista "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO), Versione giugno 2019";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";

la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Vista Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d'atto;

il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, Visto ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC':

Visto il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC';

il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, Visto n. 162, recante Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';

la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: Fondo sviluppo e coesione 2021/202 Vista

Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7:

Vista

la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';

Vista

la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo I, comma I, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';

Vista

la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';

Vista

la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: Programmazione FSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2';

Vista

la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;

Visto

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Considerati

i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto

il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;

Visto

il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

Considerato

che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista

la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e

gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Considerato

che il progetto identificato Codice CARONTE SI\_1\_26306 e con codice di assegnazione interno TP\_26306 SAN VITO LO CAPO – ""interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO" è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente "FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'";

Visto

il Decreto n. 1820 del 13/10/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Nicola De Marco, in atto Responsabile del 3° settore del Comune di San Vito Lo Capo, già individuato con Determina n° 718 del 08/09/2020 del Comune di San Vito Lo Capo (TP), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento con il supporto dell'Ing. Anna Maria Giustiniani, funzionario del 3° Settore del Comune di San Vito Lo Capo;

Visto

il decreto n. 1226 del 16/06/2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento TP\_ 26306 SAN VITO LO CAPO – ""interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"-Codice Caronte SI\_1\_26306 è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo di € 315.174,39;

Visto

il decreto n. 1291 del 28/06/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Maria Giustiniani è stata nominata Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

Visto

il Decreto Commissariale n.1965 del 6 ottobre 2021 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno − TP\_ 26306 SAN VITO LO CAPO − ""interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO "- Codice Caronte SI\_1\_26306, in favore dell'operatore economico CMA SRLS in ragione del ribasso cconomico del 32,8590% offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 148.781,85 al netto dell'I.V.A., di cui € 146.725,23 per lavori ed € 2.056,62 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto

il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 2 febbraio 2022, rep. n. 729/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CMA SRLS, registrato in data 9 febbraio 2022 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 3945- serie 1T;

Visto

il decreto n. 275 del 15/02/2022 con cui è stato approvato il contratto d'appalto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo pari ad € 230.985,73, ed in considerazione dell'importo di € 225,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma complessiva pari ad € 230.760,73;

Visto

il Decreto n. 1338 del 05.09.2024 con cui si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, approvando, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 241.619,01;

Visto

il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabilize

l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 1.584,89;

Ritenuto

pertanto, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998 del primo luglio 2024, di definanziare la somma di € 1.584,89, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1226 del 16.06.2021, e di approvare il seguente nuovo quadro economico imputando il suddetto importo alla voce "Spese generali":

	ME 26306 SAN VITO LO CAPO - QU	ADRO ECON	омісо		
A	Lavori				
	Lavori al lordo			€	253.221,14
	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62		
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 251.164,52		
Α	importo del ribasso 32,8590%		€ 82.530,15		
A.1	lavori al netto del ribasso		€ 168.634,37		
A.2	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62		
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			€	170.690,99
В	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE				
B.1	IVA 22% sui lavori		€ 37.552,02		
B.2	incentivi		€ 4.411,79		
B.3	Indagini geologiche	<u> </u>	€ -		
B.4	Spese, analisi e collaudi, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 5.138,49		
B,4.1	Analisi di laboratorio	€ 488,00			
B.4.2	Collaudo statico	€ 3.582,64			
B.4.3	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 1.067,85			
B.5	Spese tecniche, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ -		
B.5.1	Direzione dei Lavori	€ -			
B.5.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ -	Ī		
B,5.3	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	$\epsilon$ .			
B.10	Espropriazione terreni, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 23.600,72		
B,10.1	Indennità esproprio	€ 15.601,67			
B.10.2	Imposta di registro	€ 2.340,15			
B.10.3	Imposta ipotecaria e catastale	€ 100,00			
B.10.4	Frazionamento e accatastamento	€ 3.050,00			
B.10.5	Notifiche	€ 68,90			
B.10.6	Previsione oneri consulenze tecniche e legali	€ 2,440,00			
B.II	Contributo ANAC importo impegnato con decreto n 2251/2021		€ 225,00		
B.12	Spese generali		€ 1.584,89		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			$\epsilon$	72.512,91
	TOTALE (A+B)			$\epsilon$	243,203,90

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato,



avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

## DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Di approvare il nuovo quadro economico dell'intervento individuato con il codice TP\_26306 SAN VITO LO CAPO — "interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO", al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998 del primo luglio 2024, per un importo pari a € 243.203,90, inserendo la nuova voce "Spese generali", il cui importo, pari a € 1.584,89 dovrà essere prima definanziato a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1226 del 16.06.2021:

	ME 26306 SAN VITO LO CAPO - QI	JADRO ECON	омісо		-
A	Lavori				
	Lavori al lordo			€	253,221,14
	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62		
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 251.164,52		
A	importo del ribasso 32,8590%		€ 82.530,15		
A.1	lavori al netto del ribasso		€ 168.634,37		
A.2	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62		
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			€	170.690,99
В	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE				
B.1	IVA 22% sui lavori		€ 37.552,02		
B.2	incentivi		€ 4.411,79		
B.3	Indagini geologiche		€ -		
B.4	Spese, analisi e collaudi, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 5.138,49		
B.4.1	Analisi di laboratorio	€ 488,00			
B.4.2	Collaudo statico	€ 3.582,64			
B,4.3	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 1.067,85			
B.5	Spese tecniche, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ -		
B.5.1	Direzione dei Lavori	€ -			
B.5.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ -			
B.5.3	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	€ -			
B.10	Espropriazione terreni, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 23.600,72		
B.10.1	Indennità esproprio	€ 15,601,67			_
B.10.2	Imposta di registro	€ 2.340,15			
B.10,3	Imposta ipotecaria e catastale	€ 100,00			
B.10.4	Frazionamento e accatastamento	€ 3.050,00			(FAL)
B.10.5	Notifiche	€ 68,90			17/2
B.10.6	Previsione oneri consulenze tecniche e legali	€ 2.440,00			رشا

B.11	Contributo ANAC importo impegnato con decreto n 2251/2021	 ε	225,00		
B.12	Spese generali	 €	1.584,89		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€	72.512,91
	TOTALE (A+B)			€	243,203,90

Articolo 3

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa